



SALUTI DA PARIGI!

La missione dell'evangelizzazione assume molte forme. La pastorale dell'educazione è una di queste.

Fin dagli inizi della provincia d'Europa, è stata una priorità.

I tempi sono certamente cambiati dall'inizio del XIX° secolo, ma le intuizioni di padre Colin sono ancora attuali: "...che grande opera è l'educazione. Non c'è niente di così difficile, niente che richieda così tanto tatto... Ma niente più meritorio, niente di più grande" (PF, 13§10).

Il numero di EuroInfo di questo mese evidenzia alcune iniziative che cercano di condividere il Vangelo, sia a parole che con i fatti, in modi diversi.

*Francisco Chauvet
e Martin McAnaney*

INTENZIONE DI PREGHIERA

Dio onnipotente, ci rallegriamo in questa festa di Pentecoste poiché tu invii sopra di noi il tuo Spirito.

Abbiamo sete della forza del tuo Santo Spirito, che cambia le nostre esistenze. Fa' che la nostra vita sia testimonianza dei frutti dello Spirito: amore, gioia, pace, pazienza, bontà, benevolenza, fedeltà, dolcezza e autocontrollo.

Che noi possiamo utilizzare questi doni per costruire il tuo Regno sulla terra. Amen.

ESSERE LA
PRESENZA
DI MARIA
NEL MONDO

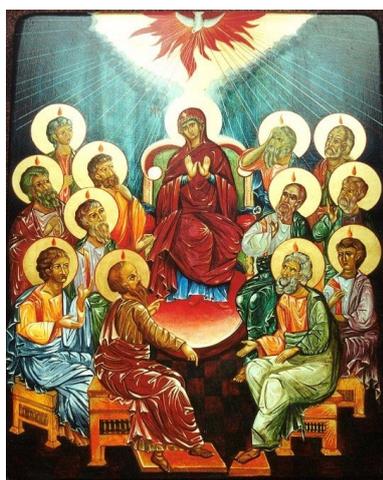
EUROINFO

LA MARCIA DEI PADRI DI SAINTE-MARIE, LIONE, 6 MARZO 2021



Roger Lordong (Fr) scrive: "La nostra scuola è una casa. Siamo supportati da genitori che ci affidano i loro figli. Camminiamo con loro. Come ogni anno, nonostante il maltempo, si è svolta la marcia dei padri. All'esterno le condizioni sanitarie sono buone. Abbiamo percorso 24 chilometri tra Lione, luogo della Fondazione di Sainte-Marie dei Padri Maristi, e Meyzieu, luogo della fondazione del nostro nuovo liceo il prossimo settembre. I genitori degli studenti avevano preparato l'itinerario i sabati precedenti per guidarci. Sacerdoti della diocesi e padri maristi hanno camminato con noi, pregato con noi, proposto il sacramento della riconciliazione. I membri della comunità di Saint-Martin hanno completato il cammino con noi e ci hanno accolto per la messa parrocchiale presso il centro Giovanni XXIII. Il papà di uno studente, responsabile del lavoro di Sainte-Marie di Lione, ci ha aperto le porte del cantiere di Meyzieu, dove altri genitori ci stavano aspettando. La gioia della Chiesa raccolta nel nome di Maria... e di San Giuseppe può insegnarci ad avere un cuore come quello del Padre."

SCHEDE DI RIFLESSIONE SULLA SOLIDARIETÀ PREPARETE DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE SOLIDARIETÀ



Ivan Vodopivec (Ing) scrive: Siamo felici di condividere con i nostri lettori la terza e la quarta scheda di riflessione preparate dalla nostra commissione. Speriamo così di approfondire insieme il nostro impegno marista e cristiano con i nostri fratelli e sorelle in difficoltà. I disoccupati e i senzatetto N.3. (Pasqua) DE: bit.ly/3rsIWEy
FR: bit.ly/3IWlzAc ES: bit.ly/3fexedj
IT: bit.ly/31jxKi2 EN: bit.ly/39gJOVw
NL: bit.ly/3fiszqQ Educazione
N.4 (Pentecoste) DE: bit.ly/3IVQ1vp
FR: bit.ly/31mUoWK ES: bit.ly/3colgvS
IT: bit.ly/3rsnqP8 EN: bit.ly/3rsnsGK
NL: bit.ly/3sE5UsZ



WEBINAR IN NORVEGIA

In preparazione alla festa dell'Annunciazione, i laici maristi norvegesi, privati dalla pandemia delle loro riunioni regolari, hanno tenuto un incontro web (webinar). Con brevi contributi dei sacerdoti e dei laici maristi, l'attenzione si è concentrata su quali sconvolgenti conseguenze può aver avuto la maternità per una giovane adolescente, per la sua famiglia, per Giuseppe e per i suoi sogni, per il futuro. I 30 partecipanti hanno poi discusso le probabili aspettative di Maria prima e dopo la visita di Gabriele. La risposta è stata molto positiva e i responsabili stanno pianificando un altro webinar prima di Pentecoste. Molti hanno apprezzato il modo in cui il webinar ha fornito una panoramica del posto di Maria nella Chiesa. Altri hanno sottolineato la loro contentezza perché noi, Maristi, eravamo ancora in contatto gli uni con gli altri, nonostante la pandemia.



UNA NUOVA PUBBLICAZIONE MARISTA: "AU BOUT DU MONDE, L'AVENTURE MARISTE" ("ALLA FINE DEL MONDO, L'AVVENTURA MARISTA")

Bernard Thomasset (Fr) ha lavorato con "Maristi in educazione", un'associazione di laici maristi che lavora con le nostre scuole in Francia. Scrive: "Volevamo condividere con i giovani la fede che anima i Maristi. Abbiamo deciso di farlo realizzando un fumetto. Il nostro progetto era di presentare l'avventura marista dalle origini per mostrare ciò che continua ad ispirare Maristi oggi. Il nostro pubblico di riferimento sono stati principalmente gli adolescenti, ma sapevamo di poter raggiungere anche molti adulti, che in Francia amano questo tipo di letteratura. Il team si è posto i seguenti obiettivi: includere nella storia i giovani di oggi; presentare la vita marista come un'avventura collettiva, padri, fratelli, suore e laici; rimanere il più vicino possibile alla verità storica; garantire che le immagini e i testi siano in sintonia con i nostri tempi, mantenere la suspense. Il fumetto è uscito a dicembre ed è stato presentato ai giovani in occasione o del nuovo anno scolastico o durante la preparazione di qualche sacramento.

Il libro è disponibile in francese nelle scuole o su richiesta a

tutellescolaire.fr@maristeurope.eu

CLASSE UPEAA DI SAINTE-MARIE A LIONE -IN AIUTO DEGLI STUDENTI PROVENIENTI DALL'ESTERO-

Mayada Chamy è un'insegnante di francese come lingua straniera presso la scuola marista di Lione. Scrive: "Nel sistema educativo francese, un'unità didattica per studenti allofoni in entrata o UPE2A, è un sistema di supporto per gli studenti



allofoni inclusi nelle classi ordinarie. La nostra classe UPEAA è molto eterogenea; g e n e r a l m e n t e accogliamo giovani la cui età è molto variabile poiché va dai 12 ai 20 anni. Molti di questi giovani sono stati

rifugiati iracheni o siriani. La maggior parte degli studenti rifugiati iracheni parla aramaico, la lingua parlata da Gesù. La classe UPEAA accoglie tutti i giovani che arrivano, di tutte le nazionalità (algerina, cinese, angolana, albanese, maliana, afgana, marocchina). Alcuni non sono stati a scuola in precedenza (NSA), altri hanno ricevuto un'istruzione normale nel loro paese di origine. Quando il loro problema è solo linguistico, vengono inclusi nella loro fascia di età; seguono un programma adattato a ciascuno, con l'aiuto del gruppo di insegnanti e dei volontari. All'inizio, la difficoltà maggiore è creare un clima di fiducia; alcuni non sopportano il rigore e la disciplina. In ogni caso, tutti gli alunni hanno inizialmente problemi di fonetica con i suoni e soprattutto le vocali, e, un po' più tardi, con l'espressione scritta che è decisamente difficile da acquisire. Tutto vola via davanti a un foglio bianco!

